



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato presso l'INVALSI di n. 6 unità di personale nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER), VI livello professionale di cui al D.P.R. n. 171/1991.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2004, n. 286, concernente l'istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione e il riordino a tal fine dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53;

VISTO l'art.17 del D. Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, nella parte in cui dispone che l'INVALSI mantiene la natura giuridica e le competenze definite dal decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazione, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (SNV);

VISTO lo Statuto dell'INVALSI, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29 settembre 2017 e pubblicato, per avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.266 del 14 novembre 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione e del personale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 gennaio 2018;

VISTO il Piano Triennale delle Attività 2023/2025 adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI nella seduta del 19/12/2022;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante "Codice amministrazione digitale";

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 in materia di Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e s.m.i. riguardante le modalità di accesso, con concorso pubblico nazionale, al profilo di CTER VI livello professionale;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi" così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";



VISTO il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed il Decreto Legislativo 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018;

VISTA la nota prot. INVALSI n. 5718 del 03 luglio 2023 della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e del Merito con cui si chiede all'INVALSI di condividere una proposta progettuale che consenta di accompagnare le istituzioni scolastiche allo sviluppo di un curriculum digitale e giungere ad una prima forma di valutazione generale delle competenze digitali degli studenti;

VISTE le note id. 882265 e id. 882257 e relativi allegati del 13/07/2023 della Coordinatrice del Settore della Ricerca Valutativa;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dal Consiglio Scientifico e pervenuto con nota prot. INVALSI n. 6104 del 10 luglio 2023;

VISTA la Delibera n. 61 e relativi allegati con cui il Consiglio di Amministrazione INVALSI approva, nella seduta del 18/07/2023, l'attivazione della linea di ricerca DIGCOMP.MIS dando mandato al Direttore Generale di assicurare tutte le azioni amministrative richieste per la corretta realizzazione delle attività progettuali inerenti alla linea di ricerca in oggetto;

VISTA la Delibera n. 62 e relativi allegati con cui il Consiglio di Amministrazione INVALSI approva, nella seduta del 18/07/2023, l'attivazione della linea di ricerca CBT.GR05 dando mandato al Direttore Generale di assicurare tutte le azioni amministrative richieste per la corretta realizzazione delle attività progettuali inerenti alla linea di ricerca in oggetto;

TENUTO CONTO della necessità di assumere personale a tempo determinato, fino al 31/12/2025, che si occupi delle attività relative alla linea di ricerca DIGCOMP.MIS, ed in particolare:

- n. 1 CTER, VI liv. "Implementazione task"
- n. 2 CTER, VI liv. "Informatici"
- n. 2 CTER, VI liv. "Statistici"
- n. 1 CTER, VI liv. "Coordinamento generale"
- n. 1 Ricercatore, III liv.;

TENUTO CONTO della necessità di assumere personale a tempo determinato, fino al 31/12/2025, che si occupi delle attività relative alla linea di ricerca CBT.GR05, ed in particolare:

- n. 2 CTER, VI liv. "Implementazione task"
- n. 2 CTER, VI liv. "Informatici"
- n. 2 CTER, VI liv. "Statistici"
- n. 2 CTER, VI liv. "Coordinamento generale"
- n. 4 Ricercatori III liv.
- n. 1 Tecnologo, III liv.;

VISTO il Bando relativo al "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato presso l'INVALSI di n. 9 unità di personale nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER), VI livello professionale di cui al D.P.R. n. 171/1991", di cui alla Determinazione n. 243 del 09/10/2023;

VISTA la Determinazione n. 258 del 26/10/2023 con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui al punto precedente;

VISTO l'estratto del verbale n. 5, trasmesso dalla suddetta Commissione esaminatrice con nota prot. n.9322 del 09/11/2023, relativo agli esiti delle prove scritte che si sono svolte a Roma in data 7 novembre 2023;



CONSIDERATO che in relazione al profilo “Attività di supporto statistico – informatico” e al profilo “Attività di supporto informatico”, nessun candidato ha raggiunto il punteggio minimo previsto dall’art. 7 del bando, pari a 21/30, in ciascuna prova scritta;

TENUTO CONTO della necessità di ricoprire le posizioni previste dalle due linee di ricerca sopra richiamate, ed in particolare per n. 4 unità di personale per il profilo statistico-informatico ed n. 2 unità di personale per il profilo informatico, per lo svolgimento delle attività relative alle linee di ricerca CBT.GR05 e DIGCOMP.MIS;

VISTA la Disposizione presidenziale n. 25/2023 con cui il Direttore generale INVALSI è stato autorizzato a bandire il concorso in oggetto;

VISTA la nota acquisita al protocollo INVALSI con prot. 10020 del 24/11/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, la percentuale di rappresentatività nel profilo Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca VI livello calcolata al 31.12.2022 risulta essere 33% uomini e 67% donne, con un differenziale tra i generi pari al n. 34%, e pertanto trova applicazione il titolo di preferenza di cui all’art. 5, comma 4, lettera o) del medesimo D.P.R. in favore del genere meno rappresentato;

TENUTO CONTO che dal prospetto Informativo Disabili inviato alla Regione Lazio in data 24.01.2023 non risultano posizioni scoperte da riservare ad assunzioni obbligatorie di categorie protette ai sensi della legge n. 68/1999 presso l’INVALSI;

VISTO il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e s.m.i., recante il “Codice dell’ordinamento militare”, che prevede una quota di riserva del 30% dei posti nei bandi di assunzione in favore dei militari volontari congedati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.1014, comma 4 e dell’art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, n. 2 posti in concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle FF.AA.;

CONSIDERATO che in merito alla riserva del 15% di cui al comma 9-bis dell’art. 1 del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modifiche nella Legge 21 giugno 2023, n. 74, si è determinato un cumulo di frazioni superiore all’unità, uno dei posti messi a concorso è riservato prioritariamente agli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, mentre una quota pari a 0,15 posti sarà accantonata per le future procedure di selezione;

ACCERTATA l’esistenza della copertura finanziaria già prevista ed approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 73 del 25/09/2023, per il reclutamento delle unità di personale in oggetto, relativamente ai profili andati deserti, tramite il concorso pubblico bandito con Determinazione direttoriale n. 243/2023;

ACCERTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

Art. 1

Oggetto e requisiti di partecipazione

È indetto un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e determinato presso l’INVALSI, di n. 6 unità di personale nel profilo di Collaboratore Tecnico Enti di Ricerca (CTER), VI livello professionale di cui al D.P.R. n. 171/1991, suddivisi nei seguenti profili:



Numero unità	Profilo	Attività
n. 4 (quattro)	A	Attività di supporto statistico - informatico
n. 2 (due)	B	Attività di supporto informatico

I contratti di lavoro, per ciascun profilo, avranno decorrenza dalla data di formalizzazione al protocollo INVALSI, con scadenza al 31/12/2025.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale i candidati, in relazione a ciascun profilo, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) ai sensi dell'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Saranno ammessi alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadini di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- cittadini di Paesi Terzi titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno possedere tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani nonché di godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi mediante le prove previste;

- b) età non inferiore ad anni 18 e non essere collocati in quiescenza;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica a svolgere le mansioni per il profilo previsto. L'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
- e) *requisito specifico*: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare la suddetta equivalenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca. Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta. In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere presentata prima della stipula del contratto;
- f) conoscenza dei principali applicativi informatici. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;
- g) conoscenza della lingua inglese. L'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice;



- h) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) posizione regolare rispetto alle norme concernenti gli obblighi militari, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).

Tutti requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per l'invio delle domande di partecipazione al concorso, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2

Presentazione delle domande di partecipazione

Ciascun candidato potrà presentare domanda di partecipazione per uno solo dei profili descritti all'art. 1 del presente bando; non essendo consentita la presentazione di candidature per più di un profilo, verrà ritenuta valida solamente l'ultima candidatura trasmessa.

Il candidato presenta la domanda di partecipazione unicamente, previa registrazione, sul Portale unico del reclutamento - di seguito denominato Portale - disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it ove il presente bando di concorso è pubblicato, entro e non oltre le **ore 12:00 dell'11/12/2023.**

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Inoltrata la domanda di partecipazione, il sistema invierà automaticamente una mail di conferma dell'avvenuta candidatura all'indirizzo di registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda in formato *.pdf*.

Al fine di partecipare al concorso in oggetto, il candidato dovrà:



1. Autenticarsi al Portale - <https://www.inpa.gov.it/> - attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS;
2. Compilare il proprio *curriculum vitae* in modo dettagliato, compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione;
3. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi";
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale;
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la data di chiusura per la presentazione delle candidature indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale;
6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve effettuare, **a pena di esclusione**, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale inPA. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione (ore 12:00 dell'11/12/2023). Tale contributo non è rimborsabile.

Oltre la data di scadenza della presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate. Il candidato, quindi, potrà modificare o integrare la propria candidatura fino alla data di scadenza del bando; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima versione presentata.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa Amministrazione procedente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà all'emanazione dei conseguenti provvedimenti e alla pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale INVALSI di apposito avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Le comunicazioni ai candidati concernenti la selezione, compreso il calendario delle relative prove ed il loro esito, sono effettuate attraverso il Portale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.



Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

- il proprio nome e cognome;
- la data e luogo di nascita;
- il proprio codice fiscale;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero di essere:
 - familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadino di Paesi Terzi titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- il possesso del titolo di studio previsto all'art.1 del presente bando, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento;
- il possesso dei titoli valutabili da sottoporre a valutazione di cui al successivo art. 6;
- l'assenza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario, se obbligato in tal senso;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;



- la conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici che, ai sensi all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la Commissione accerterà, mediante prova di idoneità durante la prova orale;
- l'eventuale condizione di portatore di handicap, la percentuale di invalidità, il tipo di ausilio richiesto per gli esami ed i tempi aggiuntivi necessari ai sensi della Legge n. 104/1992;
- l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- gli eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023; nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere.

I candidati con disabilità riconosciuta dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi nell'espletamento delle prove d'esame, in funzione della propria necessità. Tale richiesta andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita, che dovrà essere allegata in formato *.pdf* alla domanda di partecipazione, e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata in formato *.pdf* alla domanda di partecipazione. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nei suoi allegati costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i e sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

L'INVALSI si riserva di effettuare i controlli sulla validità delle domande e sul possesso dei requisiti in ogni momento della procedura concorsuale.



Non è consentito il riferimento a titoli e documenti presentati presso l'INVALSI o altre amministrazioni o a documentazione allegata ad altre procedure concorsuali.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel bando di concorso. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, la documentazione da allegare alla domanda in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

Art. 3

Cause di esclusione dal concorso

Non saranno ritenute valide, anche per motivi organizzativi e di celerità, le domande di partecipazione che risultino incomplete o irregolari, che non siano state trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'art. 2 del presente bando o che non contengano tutte le indicazioni richieste dal medesimo articolo.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione dichiarati dal candidato.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 1 comporterà l'esclusione dal concorso.

Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura selettiva con provvedimento motivato.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento del Direttore Generale, sarà costituita da tre o cinque componenti compreso il Presidente e da un Segretario con funzioni di verbalizzante, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Nell'ambito del provvedimento di nomina si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di membri supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente di ciascuna Commissione esaminatrice, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57 comma 1 lett. a) D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.ii.mm.

Alla Commissione esaminatrice possono essere aggiunti membri per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese, per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nell'Amministrazione, specialisti in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice ha la facoltà di riunirsi in modalità telematica, purché sia garantita la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, tutti i componenti siano identificati e sia loro consentito di discutere e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio delle prove concorsuali, stabilisce, nel rispetto del termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, di norma entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, la programmazione delle fasi endoprocedimentali che dovrà essere rispettata anche dalle eventuali sottocommissioni nominate ai sensi dell'art. 9, comma 8 dello stesso D.P.R.



Art. 5

Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso lo renda necessario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva.

I candidati ai quali l'INVALSI non avrà comunicato l'esclusione dal concorso, disposta con provvedimento motivato, sono tenuti a presentarsi per sostenere l'eventuale prova preselettiva che si svolgerà a Roma, nel giorno, sede e ora successivamente comunicati mediante pubblicazione sul portale InPA, con almeno 15 giorni di preavviso; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie previste dal presente bando.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Dalla prova preselettiva sono esonerati coloro che hanno prestato servizio presso l'INVALSI e, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, legge n. 104/1992, i portatori di handicap con una percentuale di invalidità pari o superiore all'ottanta per cento; tale condizione dovrà essere provata allegando il verbale probante tale stato.

Art. 6

Modalità di svolgimento del concorso e valutazione dei titoli

Il concorso è per titoli ed esami.

La Commissione disporrà complessivamente di un punteggio totale pari a 120 punti così distribuiti:

- a. 30 punti per i titoli;
- b. 30 punti per ciascuna prova scritta;
- c. 30 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice di cui all'art. 4 del presente bando stabilisce i criteri per la valutazione dei titoli nella prima seduta utile e comunque prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati, tenendo conto di quanto di seguito riportato:

Profilo A – Attività di supporto statistico – informatico

Titoli valutabili (max 30 punti)

Titoli di studio e corsi di formazione (fino a 10 punti)

1. conseguimento della sola laurea triennale attinente al profilo: 1 punto;
2. conseguimento di una laurea specialistica/magistrale o di una laurea vecchio ordinamento attinente al profilo: 2 punti;
3. conseguimento di un master o titolo superiore attinente al profilo: 1 punto per ogni titolo fino a un massimo di 3 punti;
4. conseguimento di corsi di formazione su argomenti attinenti al profilo: 1 punto per ogni corso fino a un massimo di 5 punti.



Esperienza professionale (fino a 20 punti)

1. esperienza professionale in enti di ricerca pubblici o privati, attinente con il profilo messo a concorso:
 - a. **1 punto** per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta presso INVALSI;
 - b. **0,80 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta presso altri enti pubblici di ricerca;
 - c. **0,60 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta presso altri enti/istituzioni pubbliche e/o private.I punteggi attribuiti alle lettere a, b e c del punto 1) sono sommati fino ad un massimo di 8 punti;
2. giudizio complessivo sul curriculum con particolare attenzione all'esperienza professionale maturata: fino a un massimo di punti 10;
3. pubblicazioni attinenti al profilo: 1 punto per ogni pubblicazione fino a un massimo di punti 2.

Profilo B – Attività di supporto informatico

Titoli valutabili (max 30 punti)

Titoli di studio e corsi di formazione (fino a 10 punti):

1. conseguimento della sola laurea triennale attinente al profilo: 1 punto;
2. conseguimento di una laurea specialistica/magistrale o di una laurea vecchio ordinamento attinente al profilo: 2 punti;
3. conseguimento di un master o titolo superiore attinente al profilo: 1 punto per ogni titolo fino a un massimo di 3 punti;
4. conseguimento di corsi di formazione su argomenti attinenti al profilo ossia programmazione database (SQL, ETL, TSQL, modellizzazione Entità Relazione etc), programmazione web full stack (PHP, Javascript, NodeJS, CSS etc), programmazione backoffice (Powershell, Visual Basic, VBA ecc), project management (Agile, SCRUM, etc): 1 punto per ogni corso fino a un massimo di 5 punti.

Esperienza professionale (fino a 20 punti)

1. esperienza professionale in enti di ricerca pubblici o privati, attinente con il profilo messo a concorso:
 - a. **1 punto** per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta presso INVALSI;
 - b. **0,80 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta presso altri enti pubblici di ricerca;
 - c. **0,60 punti** per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per attività svolta presso altri enti/istituzioni pubbliche e/o private;I punteggi attribuiti alle lettere a, b e c del punto 1) sono sommati fino ad un massimo di 8 punti;
2. giudizio complessivo sul curriculum con particolare attenzione all'esperienza professionale maturata: fino a un massimo di punti 10;
3. pubblicazioni attinenti al profilo: 1 punto per ogni pubblicazione fino a un massimo di punti 2.

In relazione a ciascun profilo, la valutazione dei titoli è effettuata successivamente all'espletamento delle prove orali e si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali. Nei quindici



giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale, redatta secondo l'ordine della votazione complessiva derivante dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto complessivo riportato nelle prove d'esame ad esclusione del punteggio ottenuto nell'eventuale prova preselettiva.

Tutti i titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di ammissione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione e la Commissione esaminatrice valuterà solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Il risultato della suddetta valutazione è pubblicato sul Portale InPA.

Art. 7 Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed una prova orale volte ad accertare la preparazione professionale e il possesso delle competenze necessarie all'espletamento delle attività per ciascun profilo.

Nel caso in cui la prova preselettiva di cui all'art. 5 del presente bando non avesse luogo, si procederà direttamente allo **svolgimento contestuale della prima e della seconda prova scritta che si terranno il giorno 10 gennaio 2024 salvo che, per ragioni organizzative, non si renda necessario suddividere i candidati in più sessioni (a decorrere dal 10 gennaio 2024).**

Sede e orario delle prove scritte, l'elenco dei candidati ammessi alle stesse e l'eventuale suddivisione in più sessioni d'esame saranno resi noti mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido.

Le due prove scritte consistono in una serie di quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta per accertare la conoscenza delle seguenti materie d'esame:

Contenuto della prima prova scritta comune a tutti i profili:

- Il sistema scolastico italiano.
- I compiti istituzionali dell'INVALSI e la normativa che regola le attività dell'Ente.
- Le valutazioni standardizzate degli apprendimenti nazionali e internazionali.
- La raccolta e l'elaborazione dei dati nelle valutazioni degli apprendimenti su larga scala.
- Aspetti principali della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.

Il contenuto della seconda prova scritta si articola, in base ai profili, sui seguenti argomenti:

Profilo A – Attività di supporto statistico – informatico

- Elementi di statistica descrittiva;
- Elementi di statistica inferenziale;
- Fasi delle rilevazioni statistiche campionarie e censuarie;



- Metodi e tecniche per il controllo, correzione, validazione, normalizzazione, integrazione ed elaborazione di banche dati;
- Utilizzo di SPSS.

Profilo B – Attività di supporto informatico

- Il sistema per la gestione di basi di dati relazionali (RDBMS);
- L'utilizzo di SQL come linguaggio standardizzato per database basati sul modello relazionale;
- Linguaggi di scripting per l'automazione di programmi per elaboratori di testo e fogli elettronici (*office automation*);
- Elementi di programmazione client-side e server side per applicazioni web;
- I formati dedicati all'interscambio di dati fra applicazioni client/server.

Gli elaborati saranno redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la Commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

La Commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

Ciascuna prova scritta si intenderà superata con una votazione non inferiore a complessivi 21/30 e tale punteggio consentirà l'ammissione alla prova orale.

Lo svolgimento della prova orale si terrà il giorno 17 gennaio 2024 salvo che, per ragioni organizzative, non si renda necessario suddividere i candidati in più sessioni (a decorrere dal 17 gennaio 2024).

Sede ed orario della prova orale, l'elenco dei candidati ammessi alla stessa e l'eventuale suddivisione in più sessioni d'esame saranno resi noti – unitamente al punteggio conseguito in ciascuna prova scritta – mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La prova orale, svolta in forma di colloquio, verterà sugli argomenti delle prove scritte.

Ai sensi all'art. 37 comma 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la Commissione accerterà, mediante prova di idoneità, la conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intenderà superata con una votazione non inferiore a complessivi 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice rende disponibile mediante pubblicazione sul Portale e all'indirizzo istituzionale: www.invalsi.it l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.



L'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche norme di carattere organizzativo nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 7, commi 6 e 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023.

In merito alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione a tutte le prove anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate dovranno preventivamente comunicare la propria richiesta inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: reclutamento.invalsi@legalmail.it.

Tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale e/o all'indirizzo istituzionale www.invalsi.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 8

Titoli di riserva, precedenza o preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'INVALSI - all'indirizzo reclutamento.invalsi@legalmail.it - entro il termine perentorio di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo a quello nel quale gli stessi hanno sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma delle disposizioni di legge vigenti, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso, pertanto:

- a) relativamente alla quota d'obbligo ex art. 1 della legge n. 68/1999, non risultano posizioni scoperte;
- b) ai sensi degli artt. 678, co. 9 e 1014 commi 3 e 4 del D.lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) è prevista la riserva di n. 2 posti per i volontari delle Forze Armate (FF.AA.) in ferma breve e prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (n. 1 posto riservato per il profilo A e n. 1 posto riservato per il profilo B);
- c) ai sensi dell'art. 1, co. 9-bis del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, conv. in legge 21 giugno 2023, n. 74, è prevista la riserva di un posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito (n. 1 posto per il profilo A).

I candidati che intendano avvalersi delle riserve previste devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR n. 82/2023.

Si precisa che nel caso in cui non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno tutti assegnati ad altri candidati idonei collocati utilmente nelle graduatorie finali di merito.



A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'INVALSI in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

Art. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

La votazione di ciascun candidato risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e quello riportato nelle prove sostenute ad esclusione dell'eventuale prova preselettiva.

La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base della votazione conseguita da ciascun candidato tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 82/2023.



Il Direttore generale, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria finale di merito e dichiarerà il vincitore previo accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. n.445/00.

La graduatoria di merito è pubblicata sul Portale e sul sito istituzionale www.invalsi.it. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati. Dalla data della pubblicazione della relativa determinazione sul sito dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimarranno efficaci per due anni decorrenti dalla data di approvazione delle graduatorie per l'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che si rendessero vacanti e disponibili.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare, entro un termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
 - di non essere stato destituito, esonerato o dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione.
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato nel profilo per cui ha partecipato alla selezione, conformemente a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Il periodo di prova, il trattamento economico, l'orario di lavoro, le ferie e i vari istituti contrattuali, sono regolati dai citati contratti collettivi nazionali di lavoro oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 11

Trattamento dei dati personali - Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 e 14 REG. UE 2016/679)

Il titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione – INVALSI con sede in Roma – via Ippolito Nievo n. 35 – Telefono: 06/941851 - Fax: 06/94185229, e-mail: protocollo.invalsi@legalmail.it.



Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche “Data Protection Officer” – DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@invalsi.it.

-Finalità del trattamento e tipologia dei dati trattati

I dati personali allegati alla domanda vengono acquisiti dall’INVALSI unicamente ai fini dell’espletamento della presente procedura di selezione, in quanto necessari per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, delle esperienze e delle competenze ed effettuare le relative valutazioni.

-Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell’art. 6 del GDPR lett. b), c) ed e), è l’esecuzione di un contratto, o di misure precontrattuali, nonché l’adempimento di un obbligo legale e l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui INVALSI è investita.

Ove la base giuridica del trattamento fosse rappresentata dal consenso, questo verrà richiesto specificatamente.

-Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato mediante supporti cartacei e con l’ausilio di strumenti elettronici e telematici e consiste nella raccolta, nella registrazione in data base dedicato, nella conservazione, consultazione, selezione, comunicazione e cancellazione dei dati.

INVALSI ha adottato, ai sensi dell’art. 32 del GDPR, una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a proteggere l’integrità e riservatezza dei dati personali. In particolare, sono adottati specifici accorgimenti per fare in modo che:

- venga impedito un uso improprio dei dati personali, non conforme alle norme di legge o diverso dalle finalità per cui sono stati raccolti;
- sia consentito l’accesso ai dati personali unicamente alle persone autorizzate;
- i dati non vadano distrutti o persi anche in modo accidentale;
- sia segnalata qualsiasi sospetta violazione dei dati e gestita secondo le vigenti norme di legge.

-Trattamenti relativi a processi decisionali automatizzati-Profilazione

INVALSI non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 679/2016.

-Periodo di conservazione

Nel rispetto del principio di limitazione della conservazione, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali saranno conservati per il tempo necessario a garantire la corretta esecuzione da parte di INVALSI delle attività sopra indicate. Al termine di tale periodo i dati saranno eliminati.

-Destinatari

Il trattamento è svolto da personale espressamente autorizzato e istruito dal Titolare. I dati trattati da INVALSI saranno utilizzati per le sole finalità istituzionali.

I dati potranno comunque essere comunicati a:

- personale dell’INVALSI che cura il procedimento di selezione o a quello assegnato ad altri uffici dell’INVALSI che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza all’INVALSI in ordine al procedimento di selezione;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti concernenti la selezione nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.



-Diritti degli interessati

In ogni momento, si potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) accedere ai dati (art. 15), ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica (art. 16) e la cancellazione dei dati (art. 17);
- d) ottenere la limitazione del trattamento (art.18);
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti (art. 20);
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento (art.21);
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione (art.22);
- h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) qualora applicabile, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

Ricorrendone i presupposti si ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

-Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei suddetti dati personali ha natura facoltativa ma è un requisito necessario per procedere alla valutazione dei requisiti. Il mancato conferimento determinerà l'impossibilità per INVALSI di procedere alla valutazione dei requisiti.

Art. 12

Accesso agli atti del concorso

Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale da parte dell'Amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Art. 13

Pubblicità

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto l'invio della domanda di partecipazione al concorso costituisce atto di implicita accettazione da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'INVALSI www.invalsi.it, secondo quanto stabilito dall'art. 54, comma 1, del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice



dell'Amministrazione digitale) e sul Portale unico del Reclutamento, nell'apposita sezione "Bandi e avvisi", disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it>.

Art. 14 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale nella P.A. con particolare riferimento al contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto degli enti di ricerca in vigore.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione o ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 15 **Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente avviso di selezione, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

Il superamento del concorso non dà diritto all'instaurazione del rapporto di lavoro, restando nella disponibilità discrezionale dell'INVALSI la possibilità che venga o meno attivata la singola posizione lavorativa.

Il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Silvia Di Maria e-mail: silvia.dimaria@invalsi.it.

Il Direttore generale
Cinzia Santarelli

Il presente documento è firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 D.lgs. n. 82/2005